

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina, centrodestra: «Torniamo ai consigli comunali in aula». Ma il sindaco frena

Leda Mocchetti · Monday, March 1st, 2021

A Rescaldina **dai banchi del centrodestra arriva una “mozione d’ordine” per riportare il consiglio comunale in aula**. A stretto giro di posta dal ritorno della Regione in “arancione”, il **neoconsigliere Ambrogio Casati** ha chiesto a sindaco e giunta di tornare alle riunioni in presenza.

«Noi consiglieri del Centrodestra Unito **non riteniamo positivo il consiglio comunale a distanza** – ha sottolineato il segretario della sezione cittadina della Lega -. Ovviamente conosciamo i problemi che la Nazione, il paese e tutti noi stiamo vivendo e i motivi gravissimi che costringono a questa soluzione, però negli ultimi tempi **abbiamo visto sia alla Camera che al Senato dibattiti in presenza**. Facendo le debite proporzioni, riteniamo che anche a Rescaldina si possa svolgere il consiglio comunale in presenza. **La nostra aula consiliare è abbastanza capiente**: si potrebbero rimuovere le sedie riservate ai cittadini, che purtroppo non possono partecipare, aggiungere dei tavoli e prolungare i fili dei microfoni per le registrazioni. In questo modo, con tutte le precauzioni del caso come mascherine, guanti, controllo della temperatura e sanificazione, si potrebbe svolgere il consiglio comunale in presenza».

Il parlamentino, però, almeno per ora continuerà a riunirsi in videoconferenza. Non solo e non tanto per le perplessità espresse dal segretario e dal presidente del consiglio comunale rispetto alla mozione d’ordine, che per Gasparri sarebbe stata da presentare in conferenza dei capigruppo, ma proprio a causa dell’emergenza sanitaria. «Non più di un mese fa i sindaci, come Conferenza dei Sindaci dell’Alto Milanese, hanno sottoposto un quesito alla Prefettura proprio in relazione alle modalità di svolgimento dei consigli comunali – ha spiegato il primo cittadino, Gilles Ielo -: **per adesso il prefetto indica come modalità da prediligere quella da remoto** a meno che non ci siano particolari ed eccezionali motivazioni. Anche noi auspichiamo di tornare quanto prima ai consigli comunali in presenza: c’è un’altra atmosfera e un altro modo di rapportarsi. Sicuramente la videoconferenza come tutte le cose ha pro e contro, ma non è quello a cui siamo abituati».

La questione nelle scorse settimane è stata dibattuta anche in consiglio comunale a Legnano, dove era stata la civica di centrodestra che ha sostenuto Carolina Toia alle ultime elezioni a richiedere con toni “colorati” il ritorno in aula, ricevendo dal primo cittadino la stessa risposta arrivata in Piazza Chiesa: si tornerà in aula appena possibile, ma per adesso non ci sono ancora le condizioni per farlo.

Toia: «A Legnano consiglio online per imbavagliarci». Il sindaco: «Non siamo

un'eccezione»

This entry was posted on Monday, March 1st, 2021 at 6:09 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.